



ISTITUTO COMPrensIVO "Tommaso Aiello"



Via Consolare, 119 90011 Bagheria (PA)
☎ / 📠 (091) 902866 - C.f. 90007720825
paic836001@istruzione.it
paic836001@pec.istruzione.it
<http://www.ictaiello.it/>
Cod. unico ufficio "UFBOUK"

ALLE DOCENTI IN ANNO DI FORMAZIONE E DI PROVA A.S. 2022/2023

ISTITUTO COMPrensIVO - "T. AIELLO"-BAGHERIA
Prot. 0005701 del 14/06/2023
VII-2 (Uscita)

AI RISPETTIVI TUTOR

AL COMITATO DI VALUTAZIONE

**ALL'ALBO ON LINE/AL SITO WEB
AGLI ATTI DELL'ISTITUTO**

CIRCOLARE n° 324

Oggetto: Adempimenti finali anno di formazione e di prova a.s. 2022/2023. Convocazione Comitato di Valutazione in data 30 GIUGNO 2023

Si ritiene opportuno rammentare alle SS.LL. che il D.M. 850/2015, che disciplina l'anno di formazione e di prova del personale docente, prevede una serie di fasi, tra loro correlate e coordinate, tutte funzionali alla predisposizione del colloquio innanzi al Comitato di Valutazione.

Le modalità di tale adempimento sono contenute nell'art. 13 del citato D.M. 850, laddove si prevede che *"...il docente sostiene un colloquio innanzi il Comitato; il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio."* I successivi commi forniscono ulteriori indicazioni per quanto riguarda la gestione delle procedure predette.

Tanto premesso, in ordine a quanto previsto, peraltro, dal D.M. n. 226 del 2022 e dalla Nota Ministero Istruzione e Merito prot. n° 39972 del 15/11/2022, al fine di portare a conclusione le attività previste, si indicano, di seguito, le azioni che i diversi Attori coinvolti devono portare a compimento:

DOCENTE IN ANNO DI FORMAZIONE E DI PROVA

1) COMPLETARE, ove non effettuato, la progettazione dell'attività PEER TO PEER allegando alla stessa il registro relativo allo svolgimento dell'attività e la valutazione dell'esperienza, da elaborare in forma congiunta con il TUTOR (art. 9, comma 2, D.M. n. 850 del 2015);

2) **COMPLETARE**, ove non effettuato, sulla piattaforma “INDIRE” il proprio Dossier con la registrazione di:

- Bilancio delle competenze in uscita;
- Sviluppo futuro delle competenze;
- Questionario relativo alla formazione online.

3) **STAMPARE** il proprio DOSSIER che dovrà contenere:

- Portfolio completo (in formato .pdf);
- Bilancio delle competenze in entrata (in formato .pdf);
- Bilancio delle competenze in uscita (in formato .pdf);
- Documenti di progettazione delle due attività didattiche (nel formato usato);
- Pagine multimediali di presentazione delle due attività didattiche realizzate (in formato .zip), da produrre, mostrare, commentare durante il colloquio e da conservare agli atti.

4) **CONSEGNARE** al Dirigente Scolastico, entro e non oltre il 17 GIUGNO 2023, tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale (DOSSIER);

5) **SOSTENERE**, innanzi al Comitato di Valutazione, un colloquio e un test finale innanzi al Comitato per la valutazione dei docenti che prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione compiute.

IL DOCENTE TUTOR DEVE:

1) **COMPLETARE**, ove non effettuato, sulla piattaforma “INDIRE” quanto competenza;

2) **PRESENTARE** al Comitato di Valutazione le risultanze emergenti dall’istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte e alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto (art. 13, comma 3, D.M. n. 850 del 2015).

Nella fattispecie, l’istruttoria dovrà riferire sull’intero processo di formazione svolto dal docente neoassunto sotto la supervisione del tutor, contemplando tutti quegli aspetti che sono stati sottoposti ad osservazione durante la fase stessa del *peer to peer* o in altri momenti di partecipazione alla vita scolastica.

In riferimento a ciò l’istruttoria che il tutor presenterà al Comitato dovrà considerare:

- ✓ i momenti di progettazione e sperimentazione reciproche effettuate in classe;
- ✓ le modalità di verifica e di valutazione adottate;
- ✓ la gestione e il clima della classe durante le osservazioni;
- ✓ le competenze culturali e disciplinari, metodologiche e didattiche, organizzative, relazionali e gestionali dimostrate dal docente neoassunto e/o in anno di formazione e di durante l’anno di prova;
- ✓ le strategie inclusive poste in essere per gli alunni con bisogni educativi speciali e per lo sviluppo delle eccellenze;
- ✓ la partecipazione attiva alla vita della scuola sia nelle attività formative che collegiali.

Si tratta di elementi utili corrispondenti ai criteri per la valutazione indicati nell'articolo 4 del D.M. n. 850 che potranno integrare la valutazione finale spettante al Dirigente Scolastico.

Detta ricognizione oggettiva scaturirà, in particolare, dalle osservazioni compiute congiuntamente durante le diverse fasi del *peer to peer*: nella fattispecie, la verifica finale dell'esperienza su questo step della formazione consentirà di capire i punti di forza e le criticità emerse durante il percorso formativo e si connoterà quale occasione di miglioramento per il futuro.

L'istruttoria si svilupperà, pertanto, considerando i livelli di partenza, i risultati *in itinere* e quelli finali emergenti dalle situazioni di insegnamento o dalle esperienze formative svolte.

IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI (istituito ai sensi del comma 129 dell'art.1 della Legge 107 del 2015 che opera, in questa occasione, in forma ristretta integrato dal docente Tutor)

DEVE:

1. **PREPARARE** i lavori dell'organo prendendo visione preliminarmente di tutta la documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente neoassunto e/o in anno di formazione e di prova, trasmesso dal Dirigente Scolastico almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio;
2. **ASCOLTARE** il colloquio del docente neoassunto e/o in anno di formazione e di prova;
3. **ASCOLTARE** l'istruttoria del tutor;
4. **ESPRIMERE** il parere (obbligatorio e non vincolante per il Dirigente Scolastico) di conferma o meno in ruolo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DEVE:

1. **CONVOCARE**, nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche – compresi gli esami di qualifica e di Stato – e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato di valutazione "*per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova*" (comma 1, art. 13 D.M. 850). Si anticipa, pertanto, già sin d'ora, che la convocazione del Comitato di valutazione presso questo Istituto è prevista per giorno **30 GIUGNO 2023 dalle ore 15:30 in poi secondo il calendario di seguito indicato:**

CANDIDATA	ORARIO
DI FRANZA	15:30-16:30
MANGANO	16:30-17:30
MINNECI SBERNA	17.30-18.30

2. **TRASMETTERE** al Comitato di valutazione, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio del docente neoassunto, la documentazione contenuta nel portfolio professionale;

3. **PRESENTARE** al Comitato di valutazione, per il docente in anno di formazione e di prova, una relazione comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere (art. 13, comma 3, D.M. n. 850 del 2015);

4. **PROCEDERE** alla valutazione del docente sulla base dell'istruttoria compiuta, considerando quanto disposto agli articoli 4 e 5 del Decreto n. 850 e tenendo conto del parere del Comitato, quest'ultimo non vincolante e dal quale può discostarsene con atto motivato (art. 13, comma 4, D.M. n. 850 del 2015).

CONVOCAZIONE COMITATO DI VALUTAZIONE IN DATA 30 GIUGNO 2023

Si comunica che il Comitato di Valutazione è convocato in data 30 GIUGNO 2023 dalle ore 15:30 in poi, presso l'Aula Magna del Plesso "CONSOLARE" di questo Istituto, per prendere visione della documentazione con contestuale preparazione dei lavori preliminari in ordine al periodo di formazione e di prova dei docenti in anno di formazione e di prova a.s. 2022/2023 e, di seguito, per procedere all'espressione del parere sul superamento del predetto periodo di formazione e di prova dei suddetti docenti, ai sensi di quanto statuito dal D.M. 850/2015.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.M. 850/2015, il docente in anno di formazione e di prova sostiene il colloquio innanzi al Comitato: il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al Dirigente Scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

Come previsto dall'art. 13, comma 3, del D.M. 850/2015, all'esito del colloquio, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere. Il docente Tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente in anno di formazione e di prova. Il Dirigente Scolastico presenta una relazione per il docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Il parere del Comitato è obbligatorio, ma non vincolante per il Dirigente Scolastico, che può discostarsene con atto motivato (art. 13, comma 4, D.M. 850/2015).

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO,
Prof. Nunzio Speciale**

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse)